





Quando le truppe d'occupazione sovietiche entrarono in Afghanistan, nel 1979, la condizione delle donne era simile a quella del nostro medioevo.



Quando, 10 anni dopo, sconfitti dai mujaheddin, i sovietici si ritirarono, le donne, che nel frattempo avevano sperimentato qualche libertà, ripiombarono nell'oscurantismo. Pensate che fu vietato loro persino di ridere.

E poi, nel 2001, arrivano gli americani. Mentre per molti uomini afgani si tratta di combattere una guerra santa contro gli invasori, alimentata da un vero e proprio immaginario, per le donne si aprono nuovamente spazi di libertà. Ci sono donne che praticano sport, cicliste e giocatrici di calcio o cricket, oppure si esprimono con la musica, che disegnano, che prendono la patente. Soprattutto donne che vogliono studiare; finalmente le bam-

bine tornano a scuola e possono frequentare fino all'università. Le donne cominciano a lavorare, a servire la comunità in campo medico, legale o come docenti. Da metà luglio di quest'anno le truppe della NATO, americane e anche italiane, lasciano l'Afghanistan via aerea. Ora il paese è governato dai Talebani. Il cambiamento è stato drammatico. Le donne devono rinunciare a ciò che hanno fatto finora, chi ha potuto ha lasciato il paese e le altre, molte altre si nascondono. Alcuni reportage ci mostrano immagini di donne che resistono, manifestazioni di giornaliste e attiviste contro le direttive censorie, di donne che animano e organizzano pro-



teste soprattutto nelle città. Già dal 17 agosto, due giorni dopo che i Talebani prendono Kabul, alcune donne si raccolgono per protestare contro il nuovo regime chiedendo il



rispetto dei loro diritti e di non essere lasciate sole. Le proteste sono continuate, quotidianamente, con risposte molto violente da parte dei Talebani. Ma le donne non hanno intenzione di desistere e continueranno a scendere nelle strade con i loro cartelli. Come quello su cui è scritto in inglese: "I will sing for freedom over and over". **Canterò per la libertà ancora e ancora.**



Periodico edito dal Dopolavoro
Ferroviario di Ancona
Anno 28. Numero 3. dicembre 2021
Autorizzazione: Tribunale di Ancona
n. 28/1994 del 10/11/1994
Indirizzo: Via De Gasperi 36/a - Ancona
Tel. 071 2075130
www.dlfancona.it e-mail: dlfancona@dlf.it
Editore: Associazione DLF Ancona
Direttore responsabile: Sabatina Rubino
Coordinatore di redazione: Giuseppe Campanelli
Redazione: Sabatina Rubino,
Vittorio Morbidoni, Marco Toccaceli.
Pubblicità in proprio
Note, manoscritti, foto e disegni anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
Stampa: NONSOLOSTAMPA SRL (AN)
Chiuso in tipografia il 1 dicembre 2021



Segreteria DLF: via De Gasperi 36/a, Ancona
lunedì - mercoledì - venerdì; ore 9.30 -12.30.
tel. 0712075130; www.dlfancona.it - e-mail: dlfancona@dlf.it



Nella riunione del giorno 5 agosto la Giunta Nazionale ha nominato Pino Tuscano Presidente del DLF Nazionale. Il nostro Oliviero Brugiati in precedenza aveva salutato le associazioni territoriali assicurando che non sarebbero mai state lasciate sole.

Oliviero è stato punto di riferimento delle Associazioni territoriali per tutti gli anni della sua Presidenza. Nel difficile periodo che ha visto la trasformazione del DLF da CRAL ad Associazione, Oliviero con la sua gestione, empatica e razionale allo stesso tempo, permise a tutti di esistere e cominciare a camminare sulle proprie gambe. Nel Presidente Nazionale Oliviero Brugiati, ogni presidente territoriale ha trovato un attento ascoltatore dei bisogni, delle difficoltà, dei progetti, dei propositi e delle intenzioni dei DLF.

Fino ad arrivare all'oggi. A causa della pandemia ci viene chiesto di osservare il “distanziamento sociale”, che è il contrario della vita associativa, limitando fortemente ogni iniziativa. Il Presidente Oliviero ha compreso la sofferenza economica, progettuale e financo umana che le strutture territoriali stanno vivendo e le ha fattivamente supportate. Un grande ringraziamento e un sincero augurio di buona vita.

A lui è succeduto Pino Tuscano che così si esprime: “La pandemia non ci ha affondato, nonostante abbia impo-

sto anche a noi problemi e difficoltà inedite. Nei prossimi mesi intensificheremo le nostre azioni con nuove proposte e nuovi servizi e rivendicheremo l'orgoglio della nostra storia di ferrovieri.”

La sua prima azione è stata l'ideazione di una “Campagna d'ascolto” e la creazione di un gruppo WhatsApp per migliorare la comunicazione tra le associazioni territoriali e uscire dall'isolamento.



Oliviero Brugiati

Pino Tuscano

Siamo certi che Pino Tuscano, che ha messo a disposizione la sua lunga esperienza maturata nel DLF di Milano, svolgerà il ruolo di Presidente Nazionale con piacere, entusiasmo e lungimiranza.



Servizi

di Vittorio Morbidoni



All'inizio del nuovo anno è tempo di rinnovare la **Carta di libera circolazione**.

I ferrovieri in pensione, soci del Dopolavoro ferroviario, possono trovare nei nostri uffici, un

aiuto per l'adempimento della pratica. Per appuntamento telefonare in segreteria il lun – mer – ven delle 9.30 alle 12.30.



Per Natale regalate il tessera-mento al DLF per il 2022.



Da quasi 100 anni il Dopolavoro Ferroviario promuove attività per il tempo libero dei propri soci: i ferrovieri, in servizio e in pensione, le loro famiglie e i

non ferrovieri. **WELFARE** è un progetto del DLF a favore dei soci ferrovieri e dei loro familiari con un sostegno economico alla nascita di figli, alla formazione scolastica e culturale o alla presenza di handicap, al costo di **12€/anno**.

Ti presentiamo DLF Per Te

Il nuovo club di convenzioni e vantaggi esclusivi offerto dal **Dopolavoro Ferroviario**

Vai su... **dlf.convenzioniperte.com**

Registrati e inizia a risparmiare

Cosa troverai?	Dal tuo smartphone!	Sconti più vicini!
Decine di convenzioni locali e tantissimi sconti sui migliori partner online.	Accedi da qualsiasi dispositivo e scopri gli sconti intorno a te!	Indica la tua posizione e trova gli sconti a te più vicini.

Alcuni brands del nuovo portale:

Yamamay, Prenatal, Reebok, Booking.com, Intimissimi, Adidas, Groupon, Divani Sofiani, mibn.com

dlf.convenzioniperte.com

Codice Sede DLF AN **223H1**



La onorificenza della Stella al merito del Lavoro viene conferita dal Presidente della Repubblica a quei lavoratori dipendenti di aziende private, che, con almeno 25 anni di anzianità aziendale e 50 anni di età, abbiano contribuito ad aumentare l'efficienza dei processi produttivi, al miglioramento delle condizioni di sicurezza, e si siano adoperati per la crescita professionale dei giovani; inoltre si siano distinti per doti di perizia, laboriosità e buona condotta morale.



Ne vengono nominati mille l'anno in tutta Italia, 25-30 nelle Marche, e l'onorificenza comporta il titolo di MAESTRO DEL LAVORO, e possono accedere alla "Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro".

L'associazione nasce a Milano nel 1954, senza scopo di lucro, al di sopra di ogni indirizzo ideologico, politico, religioso, sindacale ed opera per il raggiungimento dei suoi scopi umanitari e sociali; è organizzata a livello nazionale su strutture centrali e periferiche: Consolati provinciali, Consolati regionali, Federazione centrale. Vengono anche costituite Commissioni per attività specifiche, sia a livello nazionale che provinciale, come ad esempio la Commissione "Scuola, Lavoro e Sicurezza", che si occupa di organizzare incontri con gli studenti per parlare di lavoro. Infatti è proprio in virtù del titolo di Maestro che ci sentiamo testimoni di un mondo del lavoro che cerchiamo di far conoscere ai nostri studenti nel tentativo di accorciare la distanza che oggi c'è tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

D'altra parte sul LAVORO si fonda la nostra Repubblica, come cita il primo articolo della Costituzione. Sul LAVORO si fondano il benessere e lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità. Sul LAVORO si fonda la possibilità di realizzazione professionale e personale degli individui.

Noi maestri del lavoro abbiamo sperimentato, vissuto, testimoniato questi valori, che sono l'oggetto della nostra "testimonianza formativa", da portare alle nuove generazioni che si stanno affacciando al mondo del lavoro.

Questa è la nostra missione, che si concretizza attraverso l'attività "scuola-lavoro", che viene svolta presso gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, e che è ufficializzata da un protocollo d'intesa siglato tra il Ministero della Istruzione

e dei Maestri del Lavoro. Una delle definizioni che, credo, più ci rappresenta è stata quella di un dirigente scolastico che ci indica come esempi di realizzazione professionale e personale che possono rappresentare agli occhi delle nuove generazioni modelli da seguire ed imitare al fine di raggiungere "la piena soddisfazione professionale e di essere utili alla comunità civile di appartenenza".

I M.d.L. arrivano da esperienze lavorative le più diverse, da mondi tecnologicamente diversi, da ruoli diversi, quindi trasferire ai ragazzi la conoscenza del mondo del lavoro non può essere la semplice illustrazione di tecnicismi, prassi operative, che, oltretutto, cambiano nel tempo data anche la continua evoluzione tecnologica.

Riteniamo che ciò che non cambia nel tempo ed è comune a tutti i tipi di lavoro sia la mentalità, il modo di essere, le cosiddette "abilità sociali", o "competenze trasversali", che, insieme con le capacità, il saper fare, rappresentano l'insieme delle competenze che occorre possedere per sapersi orientare, per affrontare un futuro, sia di lavoro che di vita, che ad oggi si presenta molto complesso ed incerto.

L'intervento, differenziato per età degli studenti e per specializzazione, prevede anche la partecipazione di rappresentanti di aziende del territorio a supporto dei temi che noi M.d.L. trattiamo, come Sicurezza, Qualità, Colloquio di lavoro e curriculum, Ambiente, Economia circolare, ecc. Ciò trova in genere un buon interesse da parte degli studenti che sono spesso coinvolti in esercitazioni e visite alle aziende.

Naturalmente la grave crisi pandemica che ha sconvolto la vita di tutti da un paio di anni a questa parte, ha profondamente colpito anche la scuola, che ha dovuto cercare altri metodi di didattica, come ad esempio la famigerata DaD (Didattica a Distanza), e, quindi, anche la nostra attività scuola-lavoro. Ci siamo fermati quando si

sono fermate le scuole, ma appena le scuole sono ripartite organizzandosi con la DaD, noi abbiamo fatto altrettanto, rimbocandoci le maniche, studiando le nuove tecnologie, adattando le nostre presentazioni ad essere svolte a distanza, insomma a riavviare la nostra attività scuola-lavoro, interpretando quel concetto

che abbiamo cominciato a sentire con la pandemia che è la Resilienza, dimostrando la nostra capacità di saper interpretare quelle competenze trasversali di cui ci sentiamo, non a caso, testimoni.



Primo maggio 2019, cerimonia di premiazione.



All'indomani della gita delle castagne a

Monte Fortino tanti pensieri girano nella mia mente. Innanzi tutto la soddisfazione per avere visto un gran gruppo di soci riappropriarsi della voglia di tornare a viaggiare con altre persone, con l'amico, con il fratello e, perché no, con quel simpatico socio conosciuto durante l'ultima gita, stare di nuovo all'aria aperta a contatto con la natura, e il piacere di sedere vicini allo stesso tavolo del ristorante assaporando le specialità del luogo.

Voglio ricordare anche la gita precedente, a Morro D'Alba, uno dei Borghi più belli d'Italia, famoso per il vino "Lacrima". Una gita che ci ha riservato una piacevole sorpresa con il benvenuto ricevuto dalla simpatica Assessora al Turismo, la quale con gentilezza e notevole conoscenza del luogo,

ci ha permesso di entrare un po' più a fondo sulle origini e nella storia di Morro d'Alba. Una gita questa che ha avuto il merito di interrompere quel brutto periodo che vedeva il nostro gruppo completamente assente nel settore turismo.

Ma voglio ricordare anche la gita programmata per Orvieto ed annullata per mancanza di adesioni. Re-



Visita al Santuario della Madonna dell'Ambro, durante la gita delle castagne

puto che il tentativo non sia stato negativo se non altro perché ha interrotto il silenzio intorno a noi e ha fatto sapere che stavamo riprendendo il nostro cammino.

Quindi chiudiamo quest'anno 2021 con un bilancio comunque positivo: 2 gite effettuate su 3 organizzate con sempre più partecipanti.

Arriva il Capodanno che avremmo voluto festeggiare insieme a voi, come nostra tradizione ma l'attuale situazione della pandemia non è tra le più favorevoli. Il nostro senso di responsabilità e il rispetto verso tutti voi non ci consente di mettere in pericolo la salute di nessuno. Pertanto abbiamo deciso di sospendere l'organizzazione del Capodanno 2022 e aspettare che arrivino notizie più tranquillizzanti. È un grande dispiacere darvi questa comunicazione, ma siamo sicuri che sarete d'accordo con noi. In attesa di tempi migliori.



L'accompagnatore

Quando sono andato in pensione, 5 anni fa, ho accettato l'invito della Presidente a collaborare nel settore turismo, per me un campo totalmente nuovo se non conosciuto come "cliente" di agenzie di viaggi. Ma la fiducia accordatami dalla Presidente mi ha dato lo stimolo per cimentarmi in questo settore e ho iniziato ad organizzare le gite e anche altri eventi conviviali, vedi le cene sociali, le feste per i bambini a carnevale e per la befana. Un settore che era ed è ben lontano dalle mie radici e dalle mie competenze: dalla corrente elettrica a mettersi a sedere sul primo sedile in pullman.

Man mano che si realizzavano le proposte ha preso corpo una figura, un incarico che mi appassionava e mi appassiona tutt'ora: "l'accompagnatore", da non confondere assolutamente con la guida. Scegliere una meta, valutarne le bellezze arti-

stiche e i richiami culturali, pensare se può essere di gradimento dei soci, iniziare a prenotare il pullman, decidere se può essere utile una guida, selezionare il ristorante.

Seguono le prenotazioni, il telefono inizia a squillare di continuo, i soci vengono in ufficio, uno dietro l'altro, e ti chiamano a casa, insomma un susseguirsi di persone che vogliono partecipare, e purtroppo viene anche il momento di dover chiudere e dire di no a coloro che arrivano in ritardo. La cosa più bella è quel rapporto umano che si è sviluppato piano piano negli anni che ti dà quella sensazione di "averci preso". Sul pullman, quando dai il benvenuto a tutti, percepisci quell'allegria mai sopita, la voglia di stare insieme, andando verso una meta comune. In questi anni ho potuto vedere come molti ti fanno sentire la loro amicizia passando a trovarti in ufficio, o telefonando so-

lo per salutarti, dimostrando un affetto per certi versi, sorprendente. È questo che conta nella vita: il rispetto reciproco e un rapporto umano che va oltre l'età e condizione sociale, soprattutto dopo questa pandemia grande nemica dei contatti umani.



Assicurazioni

Amici Assicurazioni S.a.s. di Cristiano e Nicola Amici e C.
Agenzia Generale Rete InLinea

Via Dalmazia, 4 - 60126 Ancona (I)
 Tel. +39.071.42101 - Fax +39.071.42161

Via XXIV Maggio 36/E-F - 60035 Jesi (I)
 Tel. +39.0731.56689 - Fax +39.0731.56689

www.amiciassicurazioni.com
 info@amiciassicurazioni.com



Da qualche mese abbiamo ripreso a incontrarci in presenza, come al solito il secondo venerdì del mese. Il **10 dicembre**, ci vedremo di nuovo al *Ristorantino*, in via De Gasperi 36/a, alle ore 20, per parlare del bel libro

Canale Mussolini
di Antonio Pennacchi.

I commenti inizieranno come ci piace fare, dopo una ricca apericena.

Dato il cospicuo numero di partecipanti, faremo un altro incontro, questa volta on line, sulla piattaforma Google Meet, martedì 14 dicembre alle ore 21.

Chi decide di partecipare è opportuno che si prenoti al n° 0712075130 (lun., mer. e ven. 9.30-12.30) o contattate Giuseppe al n° 3333728607.

Per gli incontri in presenza è necessario essere in possesso del certificato vaccinale.

A Natale non si fanno cattivi pensieri ma chi è solo lo vorrebbe saltare questo giorno. A tutti loro auguro di vivere un Natale in compagnia. (Alda Merini)



Elenco dei libri letti e commentati dal Gruppo di lettura DLF

11-09-2020	<i>Il colibrì</i>	di Sandro Veronesi
09-10-2020	<i>La vita gioca con me</i>	di Davide Grossman
13-11-2020	<i>Il Racconto dell'Ancella</i>	di Margaret Atwood
11-12-2020	<i>Impossibile</i>	di Erri De Luca
08-01-2021	<i>L'incolore Tazaki Tsukuru e i suoi anni di pellegrinaggio</i>	di Murakami
12-02-2021	<i>Comallamore</i>	di Ugo Riccarelli
12-03-2021	<i>La vasca del Fuhrer</i>	di Serena Dandini
09-04-2021	<i>Accabadora</i>	di Michela Murgia
14-05-2021	<i>Borgo sud</i>	di Donatella di Pietrantonio
11-06-2021	<i>La città dei vivi</i>	di Nicola Lagioia
17-09-2021	<i>La passione di Artemisia</i>	di Susan Vreeland
08-10-2021	<i>Sostiene Pereira</i>	di Antonio Tabucchi
12-11-2021	<i>Tre Piani</i>	di Eshkol Nevo
10-12-2021	<i>Canale Mussolini</i>	di Antonio Pennacchi



Atletica con il botto

di Marisa Gioacchini



Abbiamo iniziato alla grande la stagione 21-22 iscrivendo 120 bambini tra i 5 e gli 11 anni nella categoria esordienti, 60 ragazzi (scuole medie) nelle categorie ragazzi / cadetti e 25 nella categoria allievi. Speriamo di poter ricominciare a gennaio una stagione ricca di gare indoor con buoni risultati per i nostri atleti nelle tante manifestazioni in programma fino a marzo al Pala-indoor di Ancona.

Gli adulti, master ed amatori, che a causa delle limitazioni dovute al Covid non si erano iscritti, cominciano a frequentare il campo di atletica Italo Conti che ha riaperto, solo ai tesserati, permettendo l'uso degli spogliatoi, del-

le docce e della palestra.

Auguro a tutti gli atleti, alle famiglie e agli istruttori un felice Natale e buone feste. Con la speranza che tutto vada per il meglio.





A distanza di qualche mese, riprendo la consueta abitudine

di aggiornarvi rispetto al Campus DLF.

Non voglio cadere in facili entusiasmi in questo periodo in cui le cose sembrano andar meglio; infatti non dimentico i periodi bui che abbiamo passato con il conseguente sconforto nel quale eravamo caduti, non più tardi dell'inverno scorso.

Devo registrare i miglioramenti seguiti a quelli già considerevoli dei quali avevo parlato a fine giugno.

Questa estate, periodo in cui solitamente ci si reca in vacanza, o si trascorrono giornate al mare, abbiamo comunque lavorato benissimo nelle ore serali soprattutto con il calcetto che ha attirato anche tanti appassionati che, alla ricerca di un pò di frescura, si fermavano a guardare le partite gustandosi un gelato od una birra all'aperto pur evitando assembramenti. Abbiamo così portato a termine a fine agosto il torneo di calcetto estivo con ottimi risultati.

A settembre, abbiamo organizzato degli "open days" di tennis, ore gratuite di prova per i bambini, per farli avvicinare a questo sport, in previsione del nostro corso di tennis vero e proprio. In seguito al cambio dell'istruttore, da Matteo Barbini (che ringrazio) alla nuova insegnante Giulia Marsigliani, prevedevamo un contraccollo delle iscrizioni. Invece, al di là delle più rosee aspettative, il corso è regolarmente partito il 4 ottobre e terminerà il 3 giugno con la partecipazione di una cinquantina di piccoli Sinner, pronti a scalare le classifiche ATP.

Stiamo valutando l'ipotesi di organizzare per loro un mini-torneo della Befana in concomitanza alla tradizionale festa organizzata dal DLF.

A novembre è partito anche il torneo invernale di calcetto che comprende 10 squadre e che terminerà a fine aprile/primi di maggio. Rimanendo ad oggi, comunque, il nostro Campus tra sportivi occasionali e tornei, avvalendosi di tre campi coperti e con la previsione di copertura del quarto campo, sta attestandosi in media sulle



20/25 partite a settimana. Non ho sentore di altre strutture sportive che possano vantare questi numeri.

È importante dire che, per le note vicende pandemiche, l'ingresso agli impianti, è consentito ai soli possessori di green pass che devono comunque attenersi a tutte le altre disposizioni anti covid.

Ci tengo particolarmente a dire che tutto questo non sarebbe stato possibile, senza la collaborazione dei nostri splendidi ragazzi, che ogni giorno con fermezza, professionalità e gentilezza, si sobbarcano tutte le incombenze che vanno dalle pulizie, alla preparazione dei campi, all'accettazione delle prenotazioni, a fornire informazioni fino all'aspetto più ingrato che è quello del rigoroso controllo del green pass all'ingresso. Abbiamo infatti consapevolmente scelto di offrire un ambiente in cui i fruitori si sentano protetti e liberi di praticare in sicurezza il loro sport preferito.

Ad Antonio, Stefano, William, Andrea, Silvia, Chiara e Lorenzo un ringraziamento mio personale al quale sono sicuro di poter aggiungere quello di tutto il DLF, e che... Nessun dorma...



"RISTORANTINO"



Sede DLF - Via De Gasperi 36

PRANZO dal lunedì al sabato

CENA tutti i venerdì

PASTI DA ASPORTO su ordinazione



La tua agenzia

UnipolSai

ASSICURAZIONI

ANCONA | JESI | OSIMO

[f | assiadriatica.it](https://www.assiadriatica.it) | info@assiadriatica.it



4 NUOVI CAMPI

2 in erba sintetica 2 in resina

COPERTI D'INVERNO

A PONTEROSSO

CALCETTO - TENNIS

SERVIZIO RISTORO - RECEPTION - WI-FI - PARCHEGGIO

Ponterosso - Via Giacomo e Sergio Russi 40/a - 60131 Ancona

Per info e prenotazioni:

071.7928980 - 348.7986205

Associazione DLF Verona



Casa Alpina Dobbiaco

Associazione DLF Bologna



Casa Alpina DLF Val Gardena

Associazione DLF Sulmona



Hotel Vetta d'Abruzzo Roccaraso

Lo Sport



**GIALLO: DIVERTIMENTO E
COMPETIZIONE**

Il Turismo



**AZZURRO: APERTURA E
AVVENTURA**

La Cultura



**VERDE: EQUILIBRIO E
COMPETENZA**

I Servizi



**ROSSO: UMANITA' E
VITALITA'**